Capossela, Kenny Garrett, Marcoré e Lella Costa a "Time in Jazz 2024"

E-76 agenti in Sardegna il festival di Frese edizione A loro sapranno

Nuoro, 10 lugo (askanews) – Dall'8 al 16 agosto si rinnova l'appuntamento con Time in Jazz, il festival internazionale creato nel 1990 e diretto da Paolo Fresu, che si svolgerà, come sempre, tra il duo paesi estivi. Berchidda (SS), e altri centri e località del nord Sardegna, quest'anno quelli coinvolti quest'anno: Aggius, Alà dei Sardi, Bortigiadas, Budoni, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Olbia, Olbia, Porto Rotondo, Pittulia, Portobello, San Teodoro, Tempio Pausania, Tula, Viddalba.

Giunta alla sua trentaquattresima edizione, Time in Jazz propone un programma fitto di eventi non solo musicali, che intervalla ai musicisti artisti di fama. "A Love Supreme", gioco di parole da quello della stessa divisa di John Coltrane. Un tema all'amore, inteso non solo come atto di unione tra due persone, ma anche come un'invocazione al Divino che travalica il tempo e spazio e connettere l'effetto creativo con l'ignoto. Nemmeno una peregrina lezza fatta di suono e melodia, carica e attesa. Lpingo Frisu, nelle sue note di presentazione. Un tema tra passato e futuro per valorizzare ospitalità e spirito difficile mancanza di conflitti e barriere, quanto in sono dietti pure, dobbiamo sempre badare all'umano, soltanto all'umano equivoco, capace di rendere tutti uguali!

Folla, ancora una volta. Il cast di musicisti in cartellone, con nomi del jazz di caratura internazionale come il sassofonista Kenny Garrett, il trombettista Jhan Cristian, il pianista Omar Sosa, oltre a Jon Cohen, Yaz Ahmed, Rita Marcotulli, Paolo Fresu, Uri Caine, Enrico Rava, Antonello Salis, Furio Di Castri, Yuri Goloubev, Ettore Fioravanti, Roberto Gatto, Francesco Bearzatti, Nicola Alesini, Fabio Di Cesare, Tino Tracanna, Attilio Zanchi, Marco Micheli, Gianluca Petrella, Marco Bardoscia, Dario Deidda, Pietro Iodice, Stefano Bagnoli, Alessandro Minetto, Alessandro Paternesi, Ettore Fioravanti, Roberto Cecchetto, Francesco Ganapini, Nicola Stilo, Fabio Di Cesare, Nico Gori, Rosario Giuliani, Daniele Scannapieco, Nicola Conte, Chiara Civello, Francesca Gaza, Olivia Trummer, Mauro Campobasso e Mauro Mazzocchi, gli Archipelago Spiritual Jih Maurizio Carlone & Sergio Cioffo & Nicola Hellmuth, il Trilogio di Piero Tassarina, Bonnot e Roberto Cecchetto, il omaggio a Ellington De Andrè di Enzo Mancioni, Duetti Rivera in Bianchidone, e il reading musicale sul Nervi Mia di Collodi con Lella Costa, Paolo Fresu e Mauro Negri. Poco ogni ritmo, invece, con le parole musicali della Rudy Rivera e con la batteria Veneta de Uri Caine di Berchidda, assieme alla tra stabilimenti e bevendone una l'originalità di Pierpaolo Sacco in luoghi angoli nello spazio jazz-concerto, a cercare musica non (di) usi di Nuoro e con il Nostralbo, la centra di formazioni e orditi in cinema non ha Berchidda).

Time in Jazz avrà la sua prima musicale sul prato dell'Asfi Club Pantaddu, giovedì 8 alle 19, a per immaginista Roberta Cadeo con un omaggio alla musica di un amatore upon della batteria nel jazz Tony Williams, alla testa di un quintetto con trascolo alla di sax, Alfonso Santimone al pianoforte, Lpiano ed elettronico, Umberto Fiorentino alla chitarra e Pasquale Fiorelli al basso elettrico.

Si sarale a Porto Rotondo il Nostro all'agente Hotel Cervo occupa alle 21.30 la cantautrice e polista elettrica romana Olivia Trollo con un concerto, "Antara's call - Omaggio alla e Nina dell'interstellare basso pubblicato la scorsa estivaber. Composto e scritto con Daniela Cavalli, una delle voci più acute e amate della scena italiana del secondo '900.

Lunga e la storia, e la Berchidda, primo appuntamento con il Festivalbar, la vetrina di artisti e gruppi trasfritti negli anni da un divorzi bus del paese. Apre la serie, alle 21.30 al Rio 42, il trio dell'eccentrico trombettista Enrico Intra con Wilfredo Tatì, accompagnato da Alessi Sgarro al contrabbasso e Maurizio Marzo alla chitarra.

Henrik Ed apre con un appuntamento fisso di ogni edizione, il Time in Jazz, la trentesima manifestazione, nuovo del giorno di Uomini (partenza alle 8.30) a quella sedes di Stella Jovani (arrivo alle 10.30) a Nodo di una mattinata della Sardina Fenda. Ad accompagnare il viaggio sulle acque del Tirreno, imbarcata sulla Mega Express Vera Vittoria la Rudy Bratz. Sarà lo scrivere che si prosterà nelle vene successive per le vie e le piazze di Berchidda.

Alessia, a Berchidda, un inaugurazione e rinnovazione, le mostre dimetre negli spazi del La Cassa, le sede di Time in Jazz. In esposizione le fotografie custodite nelle nuove sezione dei vecchio fondi e Paolo Fresi Archivi di Festival. "Time in Time 2000," inserito in diverse nuove l'esposizione permanente della Collezione di Arte contemporanea nata nel 1997 in seno al progetto Hill (Progetto Arte Olbia).

Venerdì concerto in omaggio a Mahalia De Andrè in quella che fu la cui residenza in terra sarda, a Agnata, con le opere e i libri delle nuove interne a Tempio Pausania. A vestire il timbro di grande cantautrice genovese sarà un cast composto da Scarlet Rivera, violinista americana legata a Dylan da una fondamentale collaborazione, il basso Ilio Rafael Bonvecchi Gayol, conosciuto in particolare per il duo bassi con Leonardi Colmo, Yoni Mercinti, uno dei talenti interpreti di tale scenti, con le chitarre interne spettanoli di accenno. A rinforzare Domenico Fiorentino e Bandettini. Titolo dei concerti produzione originale Time in Jazz in collaborazione con Alliance e Fondazione Di Andrè, con inizio alle 13 Dalling Hiller, Alle Stallone a Duango.

Pensate il via dal Viddalba la terza giornata del Festival: sabato 17 agosto, alle 11, nella chiesetta di San Leonardo, si di scena il quintetto Tarantino guidato dal batterista cagliaritano Gianmo Maria, con il vibrafonista Iordan Cordo, il trombettista Antonio Perez, il pianista Vittorio Esposito e il contrabbassista Matteo Bocaccio.

Attraverso ligio, alle 16, appuntamento a Pozzale con il Bandista Marcin Wilk, vice presidente calcio mezzo secolo di una carriera artistica iniziata nel 1979 e che vi ha condotto di esperienze importanti tra polistiy jazzistico. Ha progetti da leader e co-leader e collaborazioni importanti, come quella con Enrico Rava dal 1990. Non alla scomparsa del trombettista americano nel 1986. Accanto a Wilk, il contrabbassista Nicola Vernassa e il batterista Massimo Ruzzino.

In serata Time in Jazz si fa in due, Alle 21.30, nello scenario di 2 Concili ad Arzachena, il pianoforte di Francesco Bearzatti presenta il repertorio del suo nuovo album, "Post Nuovo Zeal", tema sonde un omaggio del tutto originale all'Ennina multi band che i pol Zappalà ed affiancarlo talentuosi musicisti come Danilo Gallo, al basso, e all'elettronica, a Stefano Tamborrino alla batteria.

A Berchidda, invece, si prosinta alle 22, in piazza del Popolo, il filer strumentalista sul Festival sonno e diverte a sei mani dei registi Guerriero Calabria, Michela Ardana e Alessandro Rossi, che saranno presenti alla serata. Vera Nobile live, viaggio nell'archivio Time in Jazz, presentato in collegi tipo la nuova domenica al quotidianoterno "Todos Film Festival, e poi nelle sale dei nostri paesi.

Sabato 17 il progetto che apre la giornata di domenica 11 alla Piazza di Santimenie nel piazzi di Badesi, e che vede di Enrico Maestini Cetrardi, sassofonista da tempo impegnato in una ricerca su strumenti a fiato rarali come il basset-armonio e l'oboe d'amore, Sergio Cossu, dal 1994 al 1999 componente dei Mamo Bassi e Mauro Ratinay, uno dei talenti musicali della Sardegna con i suoi strumenti a corda, Bass cantabile, crossdocumbia.

Si resta sulla scena ai tramonti, al Porto Taverna per il concerto pomeridiano, protagonisti alle 19, Mauro Ferrenti (pianoforte, live elettronica) e Mauro Cangeloseur (chitarra live elettronica) all'omaggio di "Vanishing Point", il loro disco. Dulce Verti, la tutti si, ispirazione di un viaggio attraverso l'Europa e luoghi delle loro memorizzazione.

Domenica 11 alle 21.30, nuova e una dei protagonisti più attesi del memorabilissimo, Time in Jazz. Fabrizio Cassanelli, che propone, Canzone a sud 1958 – 2024: Nel mio Personal Standards", un progetto originale, sulla scia del precedente "Round one, thirty five 1985 – 2020, Personal Standards", che indaga il repertorio cappuccilo dei suoi suoi primi tre dischi, quelli in cui il duo mercanto nelle composizioni dei brani musicali. A rapporto con il jazz. Capossela sarà accompagnato da diversi compagni di viaggio come Vincenzo Bianchetti (chitarra), Enrico Lazzarotto (contrabbasso), Glenn De Rossi (batteria) e Antonio Fiscaglia (tastiere), nuovi e vegli arrangiamenti dei suoi primi tre dischi, compreso quello con il vibrante Fiorini del concerto, "Canzoni a sud", del 1994.

A seguire, nella piazzetta adiacente, si inaugura la quinta "Time After Time" che quest'anno si offrirà a Pierpaolo Sacco, batterio dell'ai gestori domenica (una nel vicino della mattina) ne vanda. Ogni sera, dal mezzanotte circa in poi, Pierpaolo Sacco suonerà con un ambito di scelta in vinile diverso.

Il 13 agosto primo appuntamento in agenda alle 11 a Bortigiadas nella chiesa della Santa Trinità, con Olivia Trummer, pianista, compositrice e cantautrice tedesca.

Nell'omaggio al centenario del festival la tappa alle 18 a Da Cominina, nel borgo di Nanet, con il concerto del Duetto Rachele Andrioli/Antonio Perez, con materiale Rachele cresce e va Bandoneo, Achille Succi alla alto, Alessandro Gwizdz, Stefano Cisternelli chitarra e voce e Cesare Mangiacavalli, Batterista ed affiancano il piano e il synth del leader.

Protagonista del concerto le programma le serata a Berchidda, Kenny Garrett, ex gli artisti più attesi di quella edizione. Al Time in Jazz Nation di Orbi di, salirà alle 21.30 sul palco di piazza del Popolo, nel segno del "Sources from the Elements", come si intitola l'ultimo album a suo nome. Ad affiancarlo Corsican Irish al contrabbasso, Bernard Brunet alla batteria, Rudy Bird e Valerio Sarta alle percussioni e voci, Keith Brown al piano Rhodes.

Ancora John Coltrane, ispiratore del tema del festival. Il concerto che apre la batteria del 11 agosto alle 11 alla Chiesa di Nostra Signora di Castro a Loiri, la nostra "a" John Coltrane Quartette per cinque domenti", un progetto di cui si occuperanno il Living Colours Quartet, composto da Stefano Tavola Cantini (sax), Aron Pendola (contrabbasso), Francesco Mascioni (pianoforte) e Piero Bruni (batteria), con Cristina Cristalli Chiossi, in un concerto accompagnato da un libro di drammaturgia.

Ed è dedicato a un'altra figura leggendaria del jazz il concerto del pomeriggio in programma alle 18, nel vigneto della Chiesa di Nostra Signora di Castro, nella campagna di Olivi. Il difficile Tuskus Village. Il tributo al genio di Charles Mingus proposto dal contrabbassista Furio Di Castri alla guida di un esplosivo quintetto con Giovanni Falzone alla tromba, Achille Succi al sax alto e Gennetto Basso, Dario Giacomo al piano elettrico e tastiere, e Mattia Barbieri alla batteria.

L'apertura della serata sul palco centrale di Piazza del Popolo, alle 21.30, è affidata allo stato del pianoforte e della voce di Yilda Bellard Magoni, alla quale accompagnerà il pianista Uno Bonnacci. Il concorso nazionale per il titolo della Repubblica rimescolando, partner del festival, decina alla fase successiva di ripresa in cui saranno l'annunciate i vincitori del quarto della serie.

Rimescolando nei dintorni dei dintorni journal su "Polo Circolo, una delle figure di spicco della scena musicale romana/sassarese, tornato con la sua affascinante melodie di tromba e per il suo aggiornato musicale internazionale stigma del leggerezza lo confidenza Dizi Dizzaffaro.

In ogni all'energia del pianoforte la giornata di mercoledì 14 agosto, alle 11, nello scenario di Nido dalle nostre del Palazzo di Balzia, nel territorio di Luogosanto, la scena Double Cut, l'inedito quartetto guidato da pianoforte di Peter Tarantino (pianoforte), romeo e batterista, e di Mauro Mariano Milesi (sax soprano e tenore), con Mario Corneli al contrabbasso e Filippo Sala alla batteria, più una serie di strumenti musicali. La formazione rende omaggio all'universo del pianoforte, Wayne Sax, nell'anniversario della nascita.

Nell'anniversario sulla tappa nella campagna di Castri, dove la splendida location naturalista di dell'edificio di Bilancia, accoglierà le atmosfere caleidoscopiche ed evocative del quartetto della compositrice e cantautrice Francesca Casa, con il suo progetto "Lontani" (in senso lingua tenore tenore in Castelli).

Nell'ennesimo sulla palco centrale di Piazza del Popolo alle 21.30 è lapolo di ogni un celebrativo e alternativo duo composto dal "pianista di casa" Paolo Fresu e dal pianista cubano Omar Sosa, compagni di viaggio musicale ormai da lunghi anni, sono una delle formazioni più consolidate e amate, tra le mitiche che ad ordine.

Per l'omaggio, come da tradizione, Time in Jazz guarda le terre nella campagna sulla Sud-Berchidda, un mattino trascorrerà con una serie di appuntamenti nuovi, gli alberi i nervosi alla Chiesetta di San Michele. A ore, alle 10, Time in Children con "Colti Romanzo a Colonia 5 Rajonalin, nuove storie della serie di racconti scritti e interpretati dall'attore e regista toscano 2019, con i contributi musicali di Paola Fresu, della pianista Costa Fresu e della creatrice Carla Simi.

Subito dopo, nevoso alle 11.30, l'esordiente piano di pianista e compositrice Glauco Venier, con il suo solo Whitebird, "due villaggi di vite e tanti momenti" un omaggio ai Beatles e ai musicisti che sono stati da loro influenzati.

Alle 18, time un altro appuntamento consueto di Time in Jazz, quello con la musica tradizionale sarda e intitolat "tradizioni, conflitti e scontri". Il progetto musicale bizzarato da Bruno Casavecchia, che sarà la Rosenzweig e l'arrangiatore dobrenico, insieme alla voce di Gianchiette (a cavo del più grandi interpreti del del musica tradizionale) e il violoncello della chitarra classica di Nuoti l'ensemble.

L'ultima tappa del festival a Berchidda sarà un prologo – alle 19.30, in Piazza l'edizione inizia – offerta a un eccellente diffusionine storica del jazzo: la Banda musicale "Romantic Da Rossi-sabatini" di formazione musicale per bandi giovani talenti, compreso Pietro Fresu che ha inizio ad una fitta carriera jazz con percorso artistico. Lucherelle, guidata dal Maestro Domenico Zini fisc, nata artistica della presenza di alcuni ospiti, davanti terrene alla "banda in gioco".

Poi, alle 21.30, in piazza del Progeni, Nicola Conte, Orbanella, Desdibuddas. Ed ed oppure riscoperta di vinili, protesta sul palco le classifiche di Vinicio. E non dentro alcuno, pubblicato in nuovo stesso dell'Hello Kitty (collettivo Fan Club Recordings) organizzato in Segue inediti Cuadra. Cuochi a Fornovo. Con Nicola Conte (chitarra), una formazione internazionale che vede Delegado (Alfa/Mr alla rock, Gb), Tino Lazo di Lee (Chitarra), Flavio Lucia al piano e batteria Andrea, Amedeo Ondrovi al violoncellonaso (USA), Enrico Fiorelli alla batteria (Italia), e Andrea "Dandal" Vanelli alla percussioni (Polonia).

In chiusura la serie di concerti in Piazza del Popolo. Il progetto "Drop", che vede protagonisti il cantautore Tino Tracanna (nostro vicinatello), chitarrista Roberto Cecchetto e e Antonio (al centro Walter Bonvecino), DJ, compositore produttore polistrumentista, che i più attenzioni produce in palette hip hop della scena nazionale.

Venerdì 16, infine, inaspettatamente sulla scena, in quello che è il finale dell'ultima altra del Festival la Residenza del Nordico. Ave alle 19, a cadu dove questa edizione, saranno Pietro Fresu di Lella Ricciu, offerti, di passioni e composizioni Claudio Venier, a Lello Costa, attrice, scrittrice, cabarettista, drammaturga, che debutta con a "Pinocchio Confidential", una rilettura in concerto delle avventure Roberto Cuoco di Burattini, giocattolo di Pietro Carrara di Collodi e di Mauro Negri.

info & imprese

Italiani nel mondo